

XII LEGISLATURA CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione n. 100 del 22 febbraio 2022

Oggetto: Elezione suppletiva di un componente dell'Osservatorio regionale antimafia.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PRESO ATTO che il 6 ottobre 2021 la componente dell'Osservatorio regionale antimafia Monica Catalfamo ha rassegnato le dimissioni per cui si rende necessario procedere all'elezione suppletiva di un altro componente;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), che ha istituito l'Osservatorio regionale antimafia per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, disciplinandone le funzioni e prevedendo che esso abbia sede presso il Consiglio regionale;

RICHIAMATO il successivo articolo 3 della stessa L.R.n. 21/2017, che disciplina la composizione dell'Osservatorio regionale antimafia disponendo che questo sia composto da cinque componenti, nominati dal Consiglio regionale "nel rispetto della differenza di genere", due dei quali devono essere "indicati dalle forze politiche di minoranza del Consiglio regionale", nonché la durata in carica dei componenti prevedendo che questi durino in carica per l'intera legislatura e che le loro funzioni restino prorogate fino alla nomina dei nuovi componenti;

PRECISATO che il componente dimissionario era stato candidato da un Consigliere di maggioranza e che la sua elezione ha consentito il rispetto della differenza di genere;

VISTO altresì che l'articolo 3 stabilisce i requisiti e le cause di incompatibilità per i componenti dell'Osservatorio, disponendo che essi:

- debbano essere "di riconosciuta onorabilità" e nei loro confronti non debbano sussistere le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione

antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136". Non sono pertanto nominabili i soggetti destinatari dei provvedimenti (misure di prevenzione o sentenze di condanna) previsti dal citato decreto (art. 3, comma 1);

- non possano rivestire, per tutto il periodo del mandato, cariche pubbliche anche elettive, ovvero incarichi in partiti politici, né svolgere le funzioni di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione (art. 3, comma 3);
- non debbano svolgere una qualunque attività di lavoro che possa presentare conflitto di interessi con le attribuzioni proprie dell'incarico (art. 3, comma 4).

RICHIAMATO l'articolo 4 della medesima L.R. n. 21/2017, come da ultimo modificato dalla legge regionale 31/2017, che dispone che l'incarico di componente dell'Osservatorio venga esercitato a titolo gratuito, salva la previsione di un rimborso delle spese sostenute, nei limiti previsti per i dipendenti regionali della categoria dirigenziale, ai componenti che risiedono in un comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni dell'Osservatorio;

RICHIAMATO altresì l'articolo 6 della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), a norma del quale, per le nomine e per le designazioni di competenza del Consiglio regionale, ciascun Consigliere regionale può presentare proprie candidature corredate di un curriculum, sulle quali la Giunta per le nomine deve esprimere un parere motivato entro trenta giorni dal deposito delle candidature;

VISTA la candidatura presentata da un Consigliere regionale di maggioranza per l'elezione suppletiva di un componente dell'Osservatorio regionale antimafia, nonché il parere favorevole espresso dalla Giunta per le nomine in data 22 febbraio 2022 sulla candidatura medesima, secondo quanto previsto dal citato articolo 6 della legge regionale 75/1978;

VISTA la documentazione afferente la candidatura, corredata del relativo curriculum vitae;

VISTA la dichiarazione resa dalla candidata ai fini dell'elezione, dalla quale non emergono cause ostative alla elezione stessa;

CONSIDERATO che la votazione, avvenuta per via telematica con il sistema di voto on line, svoltasi nel corso della seduta antimeridiana del Consiglio regionale n. 275 del 22 febbraio 2022, ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente al termine delle operazioni di voto:

CLAMA Barbara voti 22;

DATO ATTO che la candidata è stata presentata da un Consigliere di maggioranza e che la sua elezione consente il rispetto della differenza di genere, come da disposto normativo;

Per i motivi in premessa indicati,

DELIBERA

- 1) di eleggere, quale componente dell'Osservatorio regionale antimafia, la signora CLAMA Barbara.

IL PRESIDENTE

Piero Mauro Zanin

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Simone Polesello

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Stefano Patriarca